



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

TURSI – ALIANO – MONTALBANO JONICO – COLOBRARO- GARAGUSO

Piazza Maria SS. d'Anglona – 75028 TURSI (MT)

Tel. 0835.531217 - Fax 0835.532360 – PEC:

cuc@pec.comune.tursi.mt.it

-Ufficio Centrale Unica di Committenza-

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: COMUNE DI MONTALBANO JONICO

Decreto Legge 12-09-2013, n° 104, articolo 10 – Decreto MUTIU BEI Edilizia Scolastica – Piano annuale 2018 – D.l. 1-02-2019, n° 87. Procedura aperta per l'esecuzione dell'intervento di: **“Adeguamento sismico dell'edificio pubblico ad uso scolastico denominato Scuola dell'infanzia e primaria “N. Fiorentino”**. CUP: I36F19000190002 – CIG: 81509264EB.

PREMESSA

Il presente *disciplinare di gara* allo scopo di favorire gli operatori economici che attraverso il presente documento possono disporre dell'intera normativa di gara.

L'appalto di cui in oggetto si svolgerà esclusivamente con modalità telematica mediante l'utilizzo della piattaforma “Piattaforma di Gestione Gare Telematiche”. Per l'espletamento della presente procedura la stazione Appaltante si avvale del suo indicato Sistema Informatico, accessibile dal seguente link: <http://cuctursi.acquistitelematici.it/>, dove sono specificate le modalità di registrazione degli operatori economici al seguente sistema.

La Stazione Appaltante utilizza il Sistema di intermediazione telematica denominato “Piattaforma di Gestione Gare telematiche”, al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche. Le ditte concorrenti dovranno inserire nella piattaforma.

L'intera procedura sarà espletata con la piattaforma telematica per e-procurement della CUC. Per le indicazioni per la registrazione e la qualificazione e tutto ciò che attiene all'operatività sulla piattaforma, fare riferimento ai manuali tecnici disponibili sul portale <http://cuctursi.acquistitelematici.it/>

1.1 Normativa

Per quanto non previsto dal presente, la disciplina della gara è dettata dal D. Lgs. 18 aprile 2016 n° 50 di Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 19 aprile 2016 n. 91 S.O.).

1.2. Stazione appaltante

La Stazione Appaltante è il COMUNE DI MONTALBANO JONICO (MT). Il soggetto responsabile della procedura di gara, che opera in nome e per conto dell'Amministrazione aggiudicatrice, è la Centrale Unica di Committenza dei Comuni di “Tursi, Aliano, Montalbano Jonico, Colobraro- Garaguso”, con sede in P.zza Maria SS D'Anglona, CAP 75028, Tursi (MT), tel. 0835.531217, PEC: cuc@pec.comune.tursi.mt.it

La stazione appaltante è il referente al quale debbono rivolgersi gli operatori economici interessati all'appalto. Per informazioni sulla procedura di gara: Responsabile della CUC, ing. Pasquale MORISCO, tel.0835/53122-531217, pec: cuc@pec.comune.tursi.mt.it

Per informazioni tecniche inerenti il progetto: Arch. Giancarlo De Angelis, sig.ra Rosanna DI SANZA - tel. 0835/593813-593817-593811. Le comunicazioni e gli scambi di informazioni con gli operatori economici si svolgono attraverso PEC (art. 40 del Codice).

1.3. Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice è l'ente titolare del potere di "spesa" che avvia la procedura di gara con determinazione a contrattare, che stipulerà il contratto d'appalto e ne curerà l'esecuzione.

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Montalbano Jonico con sede in via Sacro Cuore n. 43, 75023, Montalbano Jonico (MT).

1.4. Luogo di esecuzione

La prestazione dovrà essere resa dall'operatore economico aggiudicatario all'Amministrazione aggiudicatrice. In particolare, dovrà essere resa nel Comune di Montalbano Jonico (MT).

1.5. Procedura di gara

Procedura aperta ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. n.50/2016.

1.6. Criterio di aggiudicazione

Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95, comma 2 e comma 6a del Codice), sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo i criteri di valutazione nonché della ponderazione attribuita ad ognuno di essi, il tutto come meglio dettagliato nei paragrafi successivi.

1.7. Determinazione a contrattare

Il responsabile Area Tecnica del Comune di Montalbano Jonico ha approvato la determinazione a contrarre n° 555 del 19.12.2019.

1.8. Codice identificativo della gara

CIG: 81509264EB

1.9. Varianti

Sono consentite varianti secondo le indicazioni contenute nel bando e nel presente disciplinare.

1.10. Prestazioni oggetto dell'appalto:

Categorie di lavori oggetto dell'appalto:

Attività	Importo (€)	Categoria	Class.	
Opere edili	1.570.544,77	OG1	IV	PREVALENTE subappaltabile max. 40%
Impianti idrici	20.040,33	OS3	I	SCORPORABILE subappaltabile max. 100%
Oneri sicurezza €	80.294,48			
TOTALE €	1.670.879,58			

1.11. Termine di esecuzione dei lavori: il tempo indicato nei documenti progettuali (cronoprogramma) è di complessivi giorni **365 (trecentosessantacinque)** naturali successivi e continui decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

1.12. L'importo a base della gara

Importo complessivo d'appalto: **Euro 1.670.879,58** di cui **Euro 1.590.587,10** per lavori a base di gara ed **Euro 80.294,48** quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Tutti gli importi suddetti sono da considerarsi al netto dell'I.V.A.

I lavori saranno realizzati a misura.

CHI PUÒ PARTECIPARE ALLA GARA

Possono partecipare gli operatori economici elencati all'art. 45 co. 2 del Codice in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dal presente bando.

Pertanto, possono partecipare alla gara:

- gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 422/1909 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1577/1947 e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 443/1985;
- i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro; i consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
- i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle precedenti lettere a), b) e c), anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice civile;
- le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3 co. 4-ter del DL 5/2009 (convertito con modificazioni dalla legge 33/2009) (altrove "aggregazione di imprese di rete");
- i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 240/1991;
- gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi.

1. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Non è ammessa la partecipazione degli operatori economici quando sussistono:

- una o più cause di esclusione tra quelle elencate dall'art. 80 del Codice;
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia);
- le condizioni di cui all'art. 53 co. 16-ter del d.lgs. 165/2001 o quando gli operatori siano incorsi in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Inoltre si precisa che:

- gli operatori economici con sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle cosiddette "black list" devono essere in possesso, pena l'esclusione, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del DM Economia e Finanza 14 dicembre 2010 (art. 37 del DL 78/2010);
- è sempre vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, oppure partecipare in forma individuale qualora l'operatore partecipi già in raggruppamento, consorzio o aggregazione di imprese dirette (art. 48 co. 7 del Codice);
- i consorzi tra società cooperative e tra imprese artigiane (art. 45 co. 2 lett. b) del Codice), indicano per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è vietato partecipare alla gara, in qualsiasi altra forma; lo stesso divieto è esteso ai consorziati designati per l'esecuzione da un consorzio stabile.

2. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario AVVERRÀ attraverso la banca dati AVC Pass istituita presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione.

3. DOCUMENTAZIONE

Il bando e il disciplinare di gara contenente le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, sono disponibili sul sito Internet www.comune.montalbano.mt.it. Si rinvia, in ogni caso, a quanto indicato al punto IV.8.1 del bando di gara e sulla Piattaforma di Gestione Gare telematiche accessibile al seguente link: <http://cuctursi.acquistitelematici.it>

4. DOCUMENTAZIONE DI GARA E SOPRALLUOGO

Oltre al presente disciplinare, la documentazione di gara è composta da elaborati tecnico-amministrativi di progetto. Al riguardo, si rinvia al punto IV.8.1 del bando di gara.

5. RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Gli operatori possono ottenere chiarimenti inviando le domande, in lingua italiana, all'indirizzo PEC cuc@pec.comune.tursi.mt.it Non saranno date risposte ai quesiti pervenuti successivamente a 3 giorni antecedenti la scadenza della presentazione delle offerte. Le risposte verranno fornite almeno 2 (due) GIORNI prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Tutte le risposte saranno pubblicate sul sito internet <http://www.comune.montalbano.mt.it> – Amministrazione Trasparente – Sezione bandi e contratti.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E SANZIONI

Le dichiarazioni sostitutive e l'offerta economica è preferibile siano formulati avvalendosi dei modelli allegati.

A norma dell'articolo 85 del Codice la Stazione Appaltante, in sostituzione delle dichiarazioni e, quindi, dell'Allegato 2, accetta il Modello di Gara Unico Europeo (DGUE).

Il DGUE è un'autodichiarazione sostitutiva dei certificati di autorità pubbliche o terzi in cui si conferma che l'operatore economico soddisfa le condizioni ed i requisiti richiesti.

Il DGUE è predisposto secondo il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016.

Qualora intenda presentare il modello DGUE in sostituzione dell'Allegato 1, il concorrente deve compilare le parti seguenti del modello DGUE: Parte II, Parte III, Parte IV Sezione Alpha, Parte VI.

Tali dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i, sono rese dai concorrenti in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato).

Le dichiarazioni devono essere corredate con copia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati, ma in tal caso dovrà allegarsi copia conforme all'originale della relativa procura.

Le dichiarazioni sostitutive devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

L'eventuale documentazione da allegare, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia semplice o copia conforme.

Per concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se predisposta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante. La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo, escluse quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente alla regolarizzazione tramite il soccorso istruttorio così come previsto all'art.83, comma 9, del D.Lgs. n° 50/2016e ss.mm.ii..

Il concorrente disporrà di dieci giorni, naturali e continui, per rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni, non si applicherà alcuna sanzione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente sarà escluso dalla gara.

7. COMUNICAZIONI

Le comunicazioni, tra stazione appaltante e operatori economici, sono validamente effettuate tramite l'indirizzo PEC.

Le modifiche dell'indirizzo PEC dovranno essere tempestivamente segnalate dal concorrente. Diversamente, la stazione appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

8. SUBAPPALTO

Per i singoli lavori affidati in attuazione della presente procedura, il subappalto è consentito alle condizioni ed entro i limiti previsti dall'art. 105 del Codice.

Il concorrente deve indicare, all'atto dell'offerta, le parti della prestazione, rientranti nella categoria prevalente e/o scorporabile, che intende subappaltare. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. La mancata indicazione del subappalto nelle categorie specialistiche, qualora il concorrente non ne sia in possesso, sarà causa di esclusione.

9. ULTERIORI DISPOSIZIONI

Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta. L'offerta del concorrente è vincolante e irrevocabile per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione. La stazione appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di tale termine (art. 32 del Codice).

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, provvede all'aggiudicazione. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Fatto salvo il potere di autotutela e l'eventuale differimento concordato con l'aggiudicatario, il contratto d'appalto verrà stipulato entro sessanta giorni dalla data in cui l'aggiudicazione diviene efficace. Le spese e le imposte per la stipula del contratto sono a carico dell'aggiudicatario. La stipula del contratto è comunque subordinata all'esito positivo delle procedure di verifica del possesso dei requisiti e delle condizioni antimafia.

In caso di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, procedura d'insolvenza concorsuale, liquidazione dell'appaltatore, risoluzione, recesso, dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la stazione appaltante interpellerà progressivamente i soggetti in graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento della prestazione, alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

10. GARANZIE

10.1. Garanzia provvisoria

A norma dell'art. 93 del Codice, l'offerta deve essere corredata da una garanzia provvisoria, in forma di cauzione o fideiussione, pari al due per cento del prezzo a base della gara.

Il valore della garanzia provvisoria, quindi, non può essere inferiore ad € **33.417,59 (trentatremilaquattrocentodiciassette/59)**.

Tale garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, mediante pegno di contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate.

Nel caso di cauzione, dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro intermediario, recante l'impegno a rilasciare, in caso l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere rilasciata:

da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le attività;

dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 107 del d.lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa.

La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione questa dovrà essere:

conforme agli schemi di polizza-tipo (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione, predisposta secondo lo schema previsto dal decreto n. 123 del 23 marzo 2004, dovrà essere integrata con la previsione della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 co. 2 del Codice civile ed ogni riferimento all'art. 30 della legge 109/1994 dovrà intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice); depositata in originale, o in copia autenticata, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

La fideiussione dovrà contenere l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni.

A pena di esclusione, alla cauzione provvisoria rilasciata da Istituti di credito, Compagnie assicuratrici o Intermediari finanziari autorizzati, deve essere allegata una autodichiarazione accompagnata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore ovvero copia autentica dell'atto notarile da cui si evinca inequivocabilmente il potere di firma o di rappresentanza dell'agente che sottoscrive la cauzione.

N.B. **Alla cauzione provvisoria rilasciata da Istituti di credito, Compagnie assicuratrici o Intermediari finanziari autorizzati, deve essere allegata una autodichiarazione accompagnata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore ovvero copia autentica dell'atto notarile da cui si evinca inequivocabilmente il potere di firma o di rappresentanza dell'agente che sottoscrive la cauzione.**

La cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto. Per gli altri concorrenti, la stazione appaltante provvederà allo svincolo della garanzia tempestivamente e,

comunque, entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

La polizza fideiussoria deve essere intestata alla Centrale Unica di Committenza ed indirizzata all'Ufficio Centrale Unica di Committenza di Piazza Maria SS d'Anglona – 75028 Tursi (MT).

10.2. Garanzia di esecuzione

L'aggiudicatario, per sottoscrivere il contratto, dovrà presentare *garanzia per l'esecuzione* nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice.

10.3. Riduzioni

L'importo delle garanzie, e dell'eventuale rinnovo, è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) orizzontale o consorzio ordinario, il concorrente può godere delle riduzioni solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento o il consorzio ordinario siano in possesso delle predette certificazioni.

In caso di partecipazione in consorzio, di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45 co. 2 del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

11. IMPOSTA SULLA GARA

I concorrenti devono versare il contributo in favore dell'ANAC di **€ 140,00**.

12. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti, per poter partecipare alla gara devono possedere requisiti minimi di carattere generale, idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali.

13.1. REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

A norma dell'art. 80 del Codice, costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla gara:

- la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis, ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 309/1990, dall'art. 291-quater del DPR 43/1973 e dall'art. 260 del d.lgs. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis del codice penale, nonché all'art. 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter_1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del d.lgs. 109/2007 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il d.lgs.24/2014;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

A norma dell'art. 80 del Codice, costituisce motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del d.lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 co. 4 del medesimo *Codice delle leggi antimafia*.

L'esclusione di cui all'art. 80 comma 1 del Codice opera se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti:

- del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

L'esclusione e il divieto, in ogni caso, non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Costituisce motivo di esclusione l'aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis co. 1 e 2-bis del DPR 602/1973.

Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 8 del DM 30 gennaio 2015.

Il divieto non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe.

A norma dell'art. 80 del Codice, la stazione appaltante esclude dalla gara l'operatore economico qualora: possa dimostrare, con qualunque mezzo adeguato, gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Codice; fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice, l'operatore si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

la stazione appaltante dimostri, con mezzi adeguati, che l'operatore si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 co. 2 del Codice non diversamente risolvibile;

la partecipazione dell'operatore economico determini una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, come da art. 67 del Codice, che non può essere risolta con misure meno intrusive;

l'operatore economico sia soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9 co. 2 lett. c) del d.lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 81/2008;

l'operatore economico sia iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 55/1990;

l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'art. 17 della legge 68/1999 ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l'operatore economico, pur essendo stato vittima dei reati previsti dagli artt. 317 e 629 del Codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del DL 152/1991 (come convertito dalla legge 203/1991), non abbia denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4 co. 1 della legge 689/1981; tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

l'operatore economico si trovi, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Le cause di esclusione non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies del D.L. 306/1922 (come convertito dalla legge 356/1992) o degli artt. 20 e 24 del D. Lgs. 159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

A norma dell'art. 80 del Codice, c. 5, lett. c/ter, le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 qualora: l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa.

13.2. Requisiti di idoneità professionale e requisiti speciali

A pena di esclusione, i concorrenti devono risultare iscritti al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della legge 82/1994 e del DM 7 luglio 1997 n. 274, di cui all'art. 3 del suddetto decreto (per le imprese non stabilite in Italia è richiesta l'iscrizione in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza).

A pena di esclusione, i concorrenti stabiliti in Italia devono possedere l'attestazione di qualificazione rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (SOA), di cui all'art. 84 del Codice.

- **Operatore singolo (art. 92, c. 1, DPR 207/2010):** il concorrente singolo può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente. In tale ultima ipotesi, il subappalto delle categorie scorporabili si presenta come obbligatorio.

- **Raggruppamenti temporanei di concorrenti/ consorzi ordinari/GEIE di tipo orizzontale (art. 92, c. 2, DPR 207/2010):** i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del **40 per cento** e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10 per cento. Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. Nell'ambito dei requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

- **Raggruppamenti temporanei di concorrenti/ consorzi ordinari/GEIE di tipo verticale (art. 92, c. 3, DPR 207/2010):** i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte dalle mandanti sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

- **Consorzi stabili:** i requisiti di qualificazione (S.O.A.) devono essere posseduti e dimostrati dal consorzio, il quale è tenuto ad indicare per quali consorziati concorre.

13.3. Avalimento

Nel caso in cui un candidato voglia usufruire dei requisiti di capacità tecnica di altra impresa, dovrà seguire quanto specificato all'art. 89 del D.Lgs. 50/2016.

13.4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

I documenti (in uno o più file di dimensione massima pari a 15 MB) devono essere inseriti a sistema entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 14/02/2020**, pena la non ammissione alla procedura. I documenti amministrativi, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere firmati digitalmente. Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre il termine di chiusura delle operazioni, anche per causa non imputabile al Concorrente. I concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione:

14. CONTENUTO DELLA BUSTA "A-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

14.1.

1) Nella "BUSTA A – Documentazione amministrativa" redatta in lingua italiana, FIRMATA DIGITAMENTE, a pena di

esclusione, dal legale rappresentante del concorrente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 (nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la domanda, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio) sulla base del fac-simile Allegato 1, allegato al presente bando e disponibile sulla piattaforma, devono essere contenuti i seguenti documenti:

- a. Domanda di partecipazione, corredata da una marca da bollo di € 16,00 e redatta secondo il modello predisposto dall'Amministrazione:
 - i. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater del DL 10 febbraio 2009 n. 5, convertito, con modificazioni dalla Legge 9 aprile 2009, n. 33, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste tali funzioni di organo comune;
 - ii. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica dell'art.3, comma 4-quater del DL 10 febbraio 2009 n. 5, convertito, con modificazioni dalla Legge 9 aprile 2009, n. 33, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune, nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - iii. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.
- b. DGUE, secondo le disposizioni dell'art. 15 del presente disciplinare;
- c. Cauzione provvisoria, secondo le disposizioni del presente Disciplinare di gara. Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D. Lgs. 50/2016, è richiesta una dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta il possesso del requisito previsto dall'art. 93, comma 7 del D. Lgs. 50/2016 e di allegare copia conforme della relativa certificazione;
- d. PASSOE, secondo le disposizioni del presente disciplinare;
- e. Versamento di € 140,00 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici secondo le istruzioni riportate sul sito internet www.anac.it;
- f. Nel caso di concorrenti aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle così dette *black list* di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001, autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 dicembre 2010 ai sensi dell'art. 37 del decreto legge 3 maggio 2010, n. 78, come convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

2) Per i concorrenti che partecipano in forma associata, si riportano, di seguito, le informazioni relative alla documentazione da inserire nella "BUSTA A – Documentazione amministrativa":

- a. Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:
 - i. atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio;
 - ii. dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per il quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorzio/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.
- b. nel caso di raggruppamento già costituito:
 - i. mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta;
 - ii. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati.
- c. nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituito:
 - i. atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
 - ii. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

- d. nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario e GEIE non ancora costituito:
- i. Dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo, l'impegno, in caso di aggiudicazione, a uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzio o GEIE, nonché le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice.
- e. nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5:
- i. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
 - ii. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre con il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
 - iii. dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
- f. nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5:
- i. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati in rete.
- g. nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:
- i. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati in rete;
 - ii. o in alternativa, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti: a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo; l'impegno, in caso di aggiudicazione, a uniformarsi alla disciplina v
 - iii.igente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei; le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA "B – OFFERTA TECNICA"

La busta "B - Offerta Tecnica", **pena l'esclusione dalla gara**, dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata con riferimento ai seguenti elementi ed ai rispettivi punteggi massimi a loro attribuibili secondo i criteri di seguito descritti.

Il punteggio massimo attribuibile all'offerta tecnica è pari a **90 punti su 100**, suddiviso nei seguenti criteri e sub-criteri:

CRITERI E SUBCRITERI DI VALUTAZIONE			
ELEMENTI DI VALUTAZIONE		Punteggio parziale max.	Punteggio totale max.
ELEMENTI DI VALUTAZIONE QUALITATIVA			Massimo 90 punti
Criterio A	Miglioramento della qualità dell'opera in termini di resistenza agli eventi sismici mediante l'eventuale integrazione delle soluzioni tecniche presenti nel progetto	Massimo 70 punti	
Sub. A1	Miglioramento del comportamento al sisma del fabbricato mediante l'ottimizzazione delle	Max. 30	

	masse inerziali in gioco e la riduzione dei carichi permanenti fuori terra (es. solai, coperture, etc.)		
Sub. A2	Riduzione delle vulnerabilità sismiche degli elementi strutturali secondari ed incremento delle connessioni strutturali (es. solai, scale)	Max. 20	
Sub. A3	Riduzione delle vulnerabilità sismiche degli elementi strutturali costruttivi non strutturali (es. tramezzi, cornicioni, etc.)	Max. 15	
Sub. A4	Implementazione di un sistema di monitoraggio strutturale (software e hardware) finalizzato alla definizione del comportamento dinamico generale del fabbricato in caso di sisma o evento catastrofico ed al controllo di spostamenti e deformazioni di membrature portanti come all'insorgenza di stati di sollecitazioni degli orizzontamenti.	Max. 5	
Criterio B	Organizzazione del cantiere e della esecuzione dei lavori, con riferimento anche alle risorse umane e alle attrezzature	Massimo 20 punti	
Sub. B1	Organizzazione e struttura del cantiere con localizzazione servizi e apprestamenti	Max. 3	
Sub. B2	Misure di sostenibilità ambientale del cantiere volte al riciclo dei materiali derivanti dalle attività di scavo, demolizione e/o scomposizione e dei rifiuti da costruzione in generale	Max. 10	
Sub. B3	Azioni finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori e del cantiere in generale, all'abbattimento del rumore e delle vibrazioni, delle polveri e dei fumi derivanti dalle attività lavorative, nonché atte a garantire il risparmio idrico e la gestione delle acque reflue di cantiere	Max. 3	
Sub. B4	Dettaglio delle fasi e delle procedure operative finalizzate alla gestione delle interferenze del cantiere con la scuola e in generale con il contesto urbano limitrofo, con particolare riferimento alle attività della scuola eventualmente concomitanti, all'accessibilità ed alla movimentazione dei mezzi pesanti, agli orari ed alle modalità di carico/scarico da e verso il cantiere.	Max. 4	

Il concorrente dovrà produrre:

- 1) **relazioni tecniche illustrative** delle soluzioni tecniche migliorative proposte per ciascun elemento di valutazione sopra riportato, in uno o più file di dimensione massima 15 MB.
- 2) **scheda riepilogativa di sintesi**, in uno o più file di dimensione unitaria massima pari a 15 MB, riportante, con riferimento ai criteri di valutazione, le proposte formulate dal concorrente ed il confronto tra le stesse e le soluzioni indicate nel progetto esecutivo con la sintetica specificazione delle motivazioni che le hanno determinate e dei vantaggi che si ritiene di poter conseguire. Per ogni criterio potranno essere utilizzate tutte le righe ritenute necessarie per riassumere i miglioramenti proposti, utilizzando lo schema di rappresentazione di seguito indicato:

Criterio	Progetto a base di gara	Proposta concorrente		
		Paragrafo della relazione e dell'elaborato grafico	Motivazione proposta	Vantaggi attesi
A1				

A2				
A3				
A4				
B1				
B2				
B3				
B4				

Note in merito alle formalità della documentazione:

- a) le relazioni devono essere sottoscritte digitalmente e le singole pagine dovranno essere numerate secondo la seguente formula: *pag. n di pagg. nesime*;
 - b) dall'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, l'offerta di ribasso economico contenuta nella busta "C";
 - c) la proposta migliorativa non deve prevedere soluzioni alternative tra di loro o più soluzioni che non consentano l'individuazione di una offerta da valutare in modo univoco; non può contenere elementi proposti sotto condizione di variazioni di prezzo.
- 3) **Computo metrico non estimativo**, con indicazioni delle sole quantità di tutte le lavorazioni, comprensivo delle migliorie, che comporranno l'appalto nel suo complesso;
- 4) **Elenco prezzi unitari**, senza l'indicazione dei prezzi, dettagliatamente descritte, con indicazioni delle quantità di tutte le lavorazioni che comporranno l'appalto nel suo complesso comprendenti, sia le lavorazioni facenti parte del progetto esecutivo a base di gara rimaste inalterate (con le relative quantità invariate o modificate a seguito delle varianti migliorative offerte), sia le lavorazioni (e le relative quantità) risultanti dall'introduzione delle soluzioni proposte. Le eventuali voci aggiuntive alle lavorazioni scaturite dalle soluzioni migliorative proposte dovranno essere contraddistinte dalla sigla NP.1, NP.2, NP.x, mentre le voci non soggette ad alcuna variazione dovranno essere contraddistinte con la stessa sigla riportata nel "Computo metrico" facenti parte del progetto esecutivo a base di gara. I prezzi unitari dovranno essere determinati attraverso l'utilizzazione del Prezziario Regionale o in difetto attraverso l'analisi dei prezzi.

Tutta la documentazione inserita nella busta "B" deve essere firmata digitalmente dal/i professionista/i abilitato/i facente/i parte/i dello staff tecnico dell'impresa ovvero da tecnico professionista esterno abilitato e dal soggetto concorrente e nel caso di Associazione temporanea di imprese o di consorzi dai legali rappresentanti di tutti i soggetti associati o consorziati.

Si procederà all'apertura dell'offerta economica solo per quelle offerte tecniche che avranno raggiunto una valutazione di almeno **70 punti**. Tutte le altre offerte tecniche (inferiori a 70), pertanto, non saranno ammesse all'apertura dell'offerta economica.

Ai sensi dell'art. 95, comma 9, del D. Lgs. 50/2016, al fine di individuare con un unico parametro numerico finale l'offerta economicamente più vantaggiosa, la Commissione applicherà le disposizioni di cui all'allegato G del DPR n. 207/2010.

La valutazione delle offerte tecniche verrà fatta dalla commissione; a suo insindacabile giudizio, non sarà assegnato alcun punteggio alle offerte che snaturino gli aspetti fondamentali del progetto esecutivo o che presentino soluzioni illogiche.

16. – BUSTA "C – OFFERTA ECONOMICA"

A pena di esclusione dalla gara, nella "BUSTA C - Offerta Economica", firmata digitalmente, il concorrente dovrà racchiudere la propria offerta da formulare rispettando quanto segue:

Offerta di prezzo – Punteggio massimo attribuibile 10/100

Dovrà essere redatta in lingua italiana ed in bollo, sulla scorta delle indicazioni contenute nella presente Sezione del Disciplinare di Gara e dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante, o procuratore giusta procura, della ditta concorrente.

La busta "**Offerta economica**" dovrà contenere:

1. **Modello 3** – offerta economica;
2. **Computo metrico estimativo**, con indicazioni delle quantità di tutte le lavorazioni che comporranno l'appalto nel suo complesso, compreso le migliorie;
3. **Elenco prezzi unitari**, dettagliatamente descritte, con indicazioni dei prezzi e delle quantità di tutte le

lavorazioni che comporranno l'appalto nel suo complesso comprendenti, sia le lavorazioni facenti parte del progetto esecutivo a base di gara rimaste inalterate (con le relative quantità invariate o modificate a seguito delle varianti migliorative offerte), sia le lavorazioni (e le relative quantità) risultanti dall'introduzione delle soluzioni proposte. Le eventuali voci aggiuntive alle lavorazioni scaturite dalle soluzioni migliorative proposte dovranno essere contraddistinte dalla sigla NP.1, NP.2, NP.x, mentre le voci non soggette ad alcuna variazione dovranno essere contraddistinte con la stessa sigla riportata nel "Computo metrico" facenti parte del progetto esecutivo a base di gara. I prezzi unitari dovranno essere determinati attraverso l'utilizzazione del Prezziario Regionale o in difetto attraverso l'analisi dei prezzi.

Il ribasso percentuale offerto non dovrà riportare più di tre cifre decimali. In caso di cifre decimali superiori, il ribasso sarà automaticamente arrotondato alla terza cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Pena l'esclusione dalla gara, non sono ammesse correzioni che non siano accettate e controfirmate dal soggetto che sottoscrive l'offerta.

Nell'offerta economica devono essere indicati, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice degli oneri aziendali della sicurezza (ISO) che il Concorrente ritiene di sopportare al fine di adempiere esattamente agli obblighi di sicurezza sul lavoro: ciò ha il duplice scopo di assicurare la consapevole formulazione dell'offerta con riguardo ad un aspetto nevralgico e di consentire alla Stazione Appaltante la relativa valutazione della congruità dell'importo destinato alla sicurezza. L'offerta presentata secondo le modalità precisate nel bando e nel presente Disciplinare di gara, deve essere sempre inferiore all'importo a base d'asta; non saranno prese in considerazione offerte in aumento, offerte parziali e/o incomplete, offerte condizionate o a termine. Saranno, inoltre, esclusi dalla gara, i concorrenti che presentino offerte con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

L'imposta di bollo pari a € 16,00 dovrà essere assolta mediante compilazione ed allegazione del Mod. F23 precompilato dalla stazione Appaltante. Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma i concorrenti saranno segnalati agli organi competenti alla regolarizzazione fiscale.

L'importo lordo complessivo del progetto deve essere d'importo pari a quello posto a base d'asta oltre gli oneri della sicurezza. Ad esso sarà applicato il ribasso percentuale offerto che determinerà l'importo netto contrattuale offerto dal concorrente.

16.1 Offerta del prezzo.

Il prezzo offerto deve essere determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base d'asta.

Il prezzo offerto deve essere comunque inferiore a quello posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

16.2 Costi della sicurezza

Il concorrente dovrà produrre documento in cui indica, a pena di esclusione, l'importo relativo ai costi della sicurezza aziendali, ai sensi dell'art. 97, comma 5, lett. c del D.Lgs. n. 50/2016.

Si precisa che:

- qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea, o consorzio o GEIE non Costituiti, la dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente;
- nel caso in cui la dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

16.7 Soccorso istruttorio.

Ai sensi dell'art 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del Codice, con esclusione di quelle afferenti l'offerta economica, obbliga il concorrente a produrre, su richiesta della Stazione Appaltante, alla regolarizzazione delle carenze. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. La sanzione non è dovuta. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. **Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.**

17. OPERAZIONI DI GARA

17.1 Apertura dei plichi e verifica dei documenti

In seduta pubblica presso la CUC “*Tursi-Aliano-Montalbano Jonico-Colobraro-Garaguso*” – Ufficio Protocollo – Piazza M. SS. D’Anglona n. 6 – 75028 TURSÌ (MT) con inizio alle ore e il giorno che verrà comunicato ai concorrenti tramite PEC e pubblicazione sul sito informatico del Comune di Montalbano Jonico (MT), Amministrazione trasparente – Sezione Bandi e Contratti e/o tramite la “Piattaforma di Gestione Gare Telematiche”, accessibile dal seguente link: <https://cuctursi.acquistitelematici.it/>

17.2 Procedura e criterio di aggiudicazione

La commissione nella prima seduta pubblica procede nel seguente ordine:

1. alla verifica della presenza, all’interno di ciascun plico pervenuto, delle buste contrassegnate rispettivamente dalle lettere A – B – C e della loro conformità ai requisiti esterni richiesti nel bando e nel disciplinare di gara;
2. a verificare la correttezza formale e il confezionamento di ciascun plico;
3. ad aprire la “Busta A: Documentazione Amministrativa” di ciascuna offerta non esclusa ed a verificare la correttezza formale della documentazione amministrativa in essa contenuta ai fini dell’ammissione del concorrente alla fase successiva, escludendo dalla gara quelli per cui risultino negative le suddette verifiche;
4. a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissione alla gara;
5. a verificare che gli operatori economici raggruppati non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi alla gara;
6. a verificare che ciascuna impresa ausiliaria non abbia presentato offerta in altra forma oppure abbia assunto la veste di impresa ausiliare per conto di altri concorrenti;
7. ad aprire, sempre in seduta pubblica, la “BUSTA B: Offerta Tecnica” di ciascuna offerta non esclusa ed a verificare la correttezza formale della documentazione in essa contenuta ai fini dell’ammissione alla gara del concorrente;
8. a proclamare, al termine della prima seduta pubblica, l’elenco dei concorrenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni.

18. COMMISSIONE

La Commissione nominata ai sensi dell’art. 77 del Codice, procederà, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nella “BUSTA B: Offerta tecnica”:

- a) alla valutazione delle offerte tecniche presentate dai concorrenti sulla base di quanto richiesto negli atti di gara e nei documenti di progetto;
- b) all’assegnazione dei relativi punteggi tenuto conto dei criteri di cui ai precedenti punti articolo.

N.B.: Si procederà all’apertura dell’offerta economica solo per quelle offerte tecniche che avranno raggiunto una valutazione di almeno 70 punti. Tutte le altre offerte tecniche (inferiori a 70), pertanto, non saranno ammesse all’apertura dell’offerta economica.

Al fine di assegnare il punteggio relativo al “Valore tecnico” sono previsti dieci giudizi da attribuire in maniera discrezionale alle offerte con riferimento ad ogni singolo sub-criterio di valutazione. I giudizi sono i seguenti:

- eccellente;
- ottimo;
- buono;
- discreto;
- sufficiente;
- mediocre;
- insufficiente;
- scarso;
- inadeguato;
- privo di qualunque pregio tecnico.

Ai suddetti giudizi corrispondono rispettivamente i seguenti coefficienti provvisori:

- eccellente =1;
- ottimo =0,9;
- buono =0,8;
- discreto =0,7;
- sufficiente =0,6;
- mediocre =0,5;

- insufficiente =0,4;
- scarso =0,3;
- inadeguato =0,2;
- privo di qualunque pregio tecnico =0,0.

Per ogni sub-criterio preso in considerazione, terminata l'attribuzione dei coefficienti provvisori a tutte le offerte, si procede a trasformare i coefficienti provvisori in coefficienti definitivi, riportando ad uno il coefficiente provvisorio più alto e proporzionando gli altri a tale coefficiente più alto.

Il punteggio riferito ad ogni sub-criterio da assegnare a ciascuna offerta è calcolato moltiplicando il corrispondente coefficiente definitivo, come sopra determinato, per i punti massimi relativi allo stesso sub-criterio, giusto riferimento normativo all' "Allegato G" del D.P.R. 207/2010:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}]$$

dove:

- $C_{(a)}$ indice di valutazione dell'offerta (a)
- n numero totale dei requisiti
- W_i peso o punteggio attribuito al requisito (i)
- $V_{(a)i}$ coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno
- \sum_n sommatoria
- Si precisa che i coefficienti, variabili tra zero ed uno, attraverso i quali si procede alla individuazione della offerta economicamente più vantaggiosa per gli elementi di valutazione, criteri e sub criteri aventi natura qualitativa sono determinati:
 - 1) effettuando da parte di ogni commissario, in sedute riservate, l'attribuzione discrezionale, sulla base dei criteri motivazionali specificati nel presente disciplinare, alle proposte dei concorrenti dei coefficienti, variabili tra zero ed uno;
 - 2) determinando la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti;

Offerta economica (max 10 punti)

In seguito, la commissione giudicatrice procederà alla valutazione economica dell'offerta.

La commissione procederà all'apertura delle offerte economiche e assegnerà il relativo punteggio (massimo 10 punti su 100) sulla base della seguente formula:

$$P_i = P_{max} * \sqrt{[(100 - R_{max}) / (100 - R_i)]}$$

Dove:

P_i è il punteggio del singolo partecipante

P_{max} è il punteggio economico massimo

R_{max} è il ribasso massimo tra le offerte pervenute

R_i è il ribasso del singolo partecipante

Punteggio totale

Il punteggio totale attribuito al concorrente x-esimo (P), comprensivo della valutazione tecnica ed economica, è dato dalla somma dei punteggi ottenuti per l'Offerta tecnica e per l'Offerta economica, secondo la seguente formula:

$$P_x = T_x + E_x$$

Dove T è il punteggio delle offerte tecniche ed E è il punteggio delle offerte economiche.

Al termine dell'esame e valutazione delle offerte la Commissione predisponde la graduatoria sulla base dei punteggi totali ottenuti dai concorrenti.

In caso di situazione di parità nel punteggio complessivo, l'appalto è aggiudicato mediante sorteggio.

19. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

19.1 La prima seduta pubblica avrà luogo presso la CUC "Tursi-Aliano-Montalbano Jonico-Colobraro-Garaguso" –

Ufficio Protocollo – Piazza M. SS. D’Anglona n. 6 – 75028 TURSI (MT) il giorno e l’ora che saranno comunicate a mezzo PEC.

- 19.2 Le successive sedute pubbliche che si terranno nello stesso luogo innanzi indicato, saranno comunicate ai concorrenti a mezzo comunicazione inviata tramite posta elettronica certificata PEC almeno 3 giorni prima della data fissata.
- 19.3 La Commissione di Aggiudicazione procederà alla verifica dei plichi inviati dai concorrenti e al controllo della loro integrità e, una volta aperti, verificherà la completezza e correttezza della documentazione amministrativa presentata, secondo le modalità indicate al successivo paragrafo 20.
- 19.4 Previa eventuale richiesta di integrazione della documentazione presentata, mediante il ricorso al soccorso istruttorio ai sensi dell’art. 83 – comma 9 – del Codice, in seduta pubblica la Commissione di Aggiudicazione individuerà i concorrenti esclusi e quelli ammessi alle successive fasi di gara e, per questi ultimi, procederà al controllo dell’integrità dei plichi contenenti le offerte tecniche ed alla loro apertura al solo fine di riscontrare la documentazione prodotta da ciascun concorrente.
- 19.5 La Commissione di Aggiudicazione, mediante una o più sedute riservate, procederà all’esame ed alla valutazione delle offerte tecniche ed all’attribuzione dei relativi punteggi in conformità a quanto indicato alla presente Sezione 18 del presente disciplinare.
- 19.6 Una volta terminata la valutazione delle offerte tecniche, in successiva seduta pubblica, la Commissione di Aggiudicazione procederà ad esporre i punteggi conseguiti da ciascun concorrente in relazione all’offerta tecnica e ad individuare i concorrenti esclusi ed i concorrenti ammessi alla successiva fase di gara.
- 19.7 La Commissione di Aggiudicazione, quindi, procederà al controllo dell’integrità dei plichi contenenti le offerte economiche dei concorrenti ammessi, alla loro apertura ed alla lettura dei ribassi offerti da ogni concorrente attribuendo punteggi in conformità a quanto indicato alla precedente Sezione 18 del presente disciplinare.
- 19.8 La Commissione di Aggiudicazione procederà, quindi a determinare, per ogni concorrente, il punteggio finale conseguito determinato mediante la somma del punteggio complessivo attribuito all’offerta tecnica e del punteggio attribuito all’offerta economica nonché stilare la graduatoria finale.
- 19.9 La soglia di anomalia sarà determinata ai sensi dell’art. 97, comma 3, del Codice e, ove ne ricorrano le condizioni, si procederà alla verifica di congruità, ai sensi dell’art. 97 – comma 4, 5 e 6 – del Codice.
- 19.10 All’esito delle operazioni di valutazioni di congruità delle offerte, la Commissione di Aggiudicazione, in seduta pubblica, stilerà la graduatoria definitiva e dichiarerà l’aggiudicazione provvisoria dell’appalto a favore del concorrente che ha presentato l’offerta economicamente più vantaggiosa.

20. FUNZIONI E COMPITI DELLA COMMISSIONE – Linee guida n. 5, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti “Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell’Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici”.

Adempimenti delle stazioni appaltanti e la funzionalità delle commissioni giudicatrici.

La stazione appaltante fornisce informazioni dettagliate sulla composizione della commissione giudicatrice, sulle modalità di scelta degli eventuali componenti interni e di nomina del presidente, nonché sulle funzioni e compiti della commissione.

- 1) numero di membri della commissione giudicatrice sarà pari a 3 (tre).
- 2) caratteristiche professionali dei commissari di gara. I commissari saranno esperti nello specifico settore cui afferisce l’oggetto del contratto.
- 3) modalità di selezione dei componenti, esterni e interni. La nomina dei commissari avverrà dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.
 - a) la stazione appaltante procede alla scelta dei candidati ritenuti idonei con esperienza specifica nel settore;
 - b) i candidati devono pronunciarsi, al momento dell’accettazione dell’incarico, in merito all’inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione.
- 4) compiti attribuiti alla commissione giudicatrice. La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche, economiche e della verifica della documentazione amministrativa. Il RUP esercita, nella fase di verifica della documentazione Amministrativa nel caso in cui non sia componente di commissione, una funzione di coordinamento e controllo sul corretto svolgimento della procedura sottoscrivendo congiuntamente al Presidente di Commissione le comunicazioni ai partecipanti.
- 5) criteri per la scelta del Presidente. Si procederà alla scelta mediante il sorteggio fra i componenti.
- 6) durata presunta per i lavori della commissione giudicatrice. Numero di sedute presumibili, pubbliche n. 2 e riservate n. 4, variabile – comunque in funzione del numero delle offerte pervenute;

7) modalità di svolgimento dei lavori da parte della commissione. In generale la commissione:

- apre in seduta pubblica i plichi contenente la documentazione amministrativa al fine di procedere alla verifica della stessa;

- apre in seduta pubblica i plichi contenenti le offerte tecniche al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti;

- in più sedute riservate, la commissione valuta le offerte tecniche e procede alla assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel disciplinare di gara;

- successivamente, in seduta pubblica, la commissione da lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procede alla apertura delle buste contenenti le offerte economiche e, data lettura dei ribassi espressi in lettere da ciascuna di esse, procede alla individuazione delle offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice ovvero indica al RUP le offerte che, secondo quanto previsto dall'art. 97, comma 6 del Codice appaiono, sulla base di elementi specifici, potenzialmente anomale, ferma restando la facoltà del RUP di decidere al riguardo;

Il Presidente di Commissione PROPONE al RUP, nel caso di soggetto diverso, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016, l'aggiudicazione dei lavori.

21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

In caso di contenzioso si procederà in via giudiziaria indicando quale competente il Foro di Matera.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Allegati 1, 2 e 3

Tursi, li 17.01.2020

Il Responsabile della CUC
Ing. Pasquale Morisco